

Comune di Bologna – Area benessere di comunità
Ufficio di Piano - Redazione sportelli sociali

Newsletter InfoDoc

Informazione, Comunicazione, Documentazione in campo sociale

Numero 22, anno V, luglio-settembre 2017
notizie 928 – 980



Temi trattati dalla newsletter

Agenzie stampa
Biblioteche, librerie, sociale, welfare
Centri di documentazione, Biblioteche, archivi specializzati
Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon
Commenti e inchieste
Dati
Documentazione e biblioteconomia
Editoria, editoria sociale
Formazione (corsi, convegni, mostre, fiere, master...)
Giornalismo
Informazione e sviluppo di comunità
Leggere e scrivere
Letteratura, arte e temi sociali
Newsletter specializzate
Novità in libreria...e in edicola
Pubblicità e campagne pubblicitarie
Ricerche e Osservatori su media e temi sociali
Riviste specializzate
Siti internet
Sportelli e servizi informativi
Social network
Tecnologie, digital divide
Televisione e radio

Biblioteche, librerie, sociale, welfare

928/17 - Le slide del seminario “Biblioteche senza barriere”

L'iniziativa si è svolta lo scorso 15 giugno presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca per presentare il progetto “LeggoFacile”. Il seminario ha trattato molteplici aspetti legati al tema dell'accessibilità della lettura e delle biblioteche ed è stata un'occasione importante per scoprire buone pratiche e archivi di risorse. Nell'occasione è stato presentato il portale [Leggofacile.it](http://www.aggofacile.it). Leggi tutto e scarica i materiali del seminario.
<http://www.aggofacile.it/site/2017/07/13/biblioteche-senza-barriere-disponibili-on-line-le-schede-degli-interventi/>

929/17 - La biblioteca parlante

E' il progetto sperimentale, promosso dall'Ass. Italiana Assistenza Spastici con sede a Massa in collaborazione con la biblioteca civica di Carrara, con l'obiettivo di trasmettere gli innumerevoli benefici della lettura ad alta voce - miglioramento delle capacità linguistiche, apertura mentale, sviluppo dell'immaginazione e della creatività, rilassamento – e stimolare le potenzialità in tal senso degli ospiti più piccoli presenti nella struttura e, attraverso l'osservazione, costruire nel tempo un percorso “di gradimento”,

di attenzione all'ascolto. Leggi su open.toscana.it
<http://open.toscana.it/web/toscana-accessibile/-/la-biblioteca-parlante>

930/17 - Il pane e le rose: il nuovo numero di HP-Accaparlante ci porta all'interno di alcune "speciali" biblioteche

Chissà quante volte capita a ognuno di noi di visitare delle biblioteche, per prendere in prestito un libro o perché si è in viaggio e si sa che nei dintorni c'è una biblioteca bella e famosa... Ma le biblioteche sono anche luoghi di capitale sociale, luoghi di socialità; e i libri sono motori di relazioni, di progetti di inclusione e di pratiche di cittadinanza attiva. Il nuovo numero di Accaparlante ci porta all'interno di alcune "particolari" e "speciali" biblioteche, in Italia e nel mondo. Come scrivono i curatori della monografia "i libri, e le altre forme della cultura in generale, sono da molti considerati superflui, un orpello, una bella esperienza ma non di certo fondamentali per la vita delle persone.

Leggi su [bandieragialla.it](http://www.bandieragialla.it)

<http://www.bandieragialla.it/content/il-pane-e-le-rose-il-nuovo-numero-di-hp-accaparlante-ci-porta-all%E2%80%99interno-di-alcune-speciali>

931/17 - Inclusione sociale e biblioteche, una Fondazione non solo per Leggere

Con il decreto n. 1448 del 13/02/2017, la Regione Lombardia ha approvato un progetto, proposto dall'Associazione La Nostra Famiglia di Bosisio Parini, dal tema "Digital humanities: conoscenza ed uso di strumenti digitali nella formazione al lavoro di persone con disturbi dello spettro autistico". Finanziato da Regione e Unione Europea, il progetto si è caratterizzato come attività di formazione permanente, costituita da un corso di 620 ore rivolta a persone con disturbi dello spettro autistico e corredata da moduli individuali di orientamento. Il corso è stato finalizzato a fornire competenze, abilità e conoscenze relativamente alla figura di Multimediario. Leggi su [mi-lorenteggio.com](http://www.mi-lorenteggio.com)

<http://www.mi-lorenteggio.com/news/56092>

Centri di documentazione, biblioteche, archivi specializzati

932/17 - Torna a ottobre a Bologna il Festival delle Biblioteche specializzate

Dedicato quest'anno al tema "Il cammino dei diritti" torna dall'8 al 20 ottobre il Festival "Specialmente in Biblioteca", la rassegna di eventi e iniziative per fare conoscere le Biblioteche specializzate di Bologna. Si tratta di un progetto nato due anni fa, dall'incontro di dieci biblioteche bolognesi, con l'intenzione di lavorare insieme ed elaborare e promuovere progetti comuni di promozione e comunicazione. Specializzate in diversi ambiti disciplinari e su diverse tematiche, le biblioteche collaborano per far conoscere le proprie attività e le proprie risorse anche ad un pubblico non specialistico.

Leggi tutto e scarica il programma.

<http://www.bandieragialla.it/content/torna-bologna-il-festival-delle-biblioteche-specializzate-questanno-sul-tema-il-cammino-dei>

Cinema, prodotti audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon

933/17 - "Ombre della sera", un film documentario sul difficile reinserimento detenuti

Quanto è difficile rientrare in famiglia e inserirsi nel mondo del lavoro dopo un periodo trascorso in carcere? Tornare al mondo esterno dopo anni di lontananza forzata è il tema del film documentario "Ombre della sera". L'articolo 27 della Costituzione italiana assegna alla pena detentiva una funzione precisa: sostenere e accompagnare i cittadini reclusi in un percorso di rieducazione e di riabilitazione che dovrebbe metterli in grado, scontata la condanna, di reinserirsi nella società civile, anche grazie al lavoro. Di questo percorso, di questo cammino che passa dalla condanna alla liberazione, la società conosce ben poco perché è ancora condizionata da una visione del carcere come luogo di espiazione fine a se stesso. Il film documentario interpretato dai detenuti in misura alternativa e dagli ex detenuti di Rebibbia (Roma), nasce per raccontare questo percorso. Leggi su [ristretti.it](http://www.ristretti.it)

<http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/qombre-della-seraq-un-film-documentario-sul-difficile-reinserimento-detenuti>

934/17 - Come il cinema banalizza i disturbi mentali

[...] la maggior parte dei film si risolve con la guarigione del personaggio problematico – con relativa normalizzazione, che comporta trovare l'amore, costruirsi una carriera, vincere una gara di ballo... – o nell'annientamento – suicidio, morte di altra natura o generica "brutta fine" extradiegetica. Manca del tutto la via di mezzo: la lotta quotidiana – più o meno ardua e fatta di alti e bassi – che molte persone affette da problemi di salute mentale affronteranno tutti i giorni per il resto della loro vita. Leggi su linkiesta.it <http://www.linkiesta.it/it/article/2017/06/26/come-il-cinema-banalizza-i-disturbi-mentali/34709/>

935/17 - Disabilità: con il kit per le proiezioni a Milano il cinema è per tutti

Aiace Milano promuove l'iniziativa dal 2015: proiezioni di film con audiocommento per non vedenti e sottotitoli per chi non sente. Da quest'anno, le sale potranno richiedere i kit mobili per 3 mesi, partecipando al progetto Cinema senza barriere.

Leggi su redattoresociale

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/540979/Disabilita-con-il-kit-per-le-proiezioni-a-Milano-il-cinema-e-per-tutti>

936/17 - Ritorna "Closer", a Bologna un bando e un festival diffuso su fotografia sociale e documentaria

Witness Journal e QR Photogallery, in collaborazione con Arci Bologna, presentano la seconda edizione di "CLOSER - Dentro il reportage": un festival diffuso dedicato alla fotografia sociale e documentaria.

L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere la fotografia sociale e far conoscere nuovi autori, italiani e stranieri, attraverso la selezione di cinque lavori che saranno esposti nella mostra collettiva prevista a Bologna, in contemporanea con le giornate di Arte Fiera 2018 (2-5 febbraio), nell'ambito di Art City White Night, nello spazio espositivo di QR Photogallery. Nel progetto sono previste inoltre mostre, incontri e workshop in vari spazi e Circoli Arci di Bologna, e un numero speciale della rivista Witness Journal dedicato ai cinque lavori selezionati. Leggi su sociale emilia romagna

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/brevi/2017/luglio/ritorna-closer-a-bologna-un-bando-e-un-festival-diffuso-su-fotografia-sociale-e-documentaria-1>

937/17 - "Cinemanchio" sbarca al Lido di Venezia. Per liberare la cultura dalle barriere

Al Lido di Venezia, sbarca anche l'accessibilità. Via le barriere dal cinema e dalla cultura, perché possano essere fruiti e compresi anche da chi ha una disabilità sensoriale e cognitiva. Leggi su redattoresociale

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/545133/Cinemanchio-sbarca-al-Lido-di-Venezia-Per-liberare-la-cultura-dalle-barriere?UA-11580724-2>

938/17 - Il colore nascosto delle cose

E' stato presentato fuori concorso alla Mostra del Cinema di Venezia il nuovo film di Silvio Soldini "Il colore nascosto delle cose" incentrato sull'amore tra un uomo vedente o persona cosiddetta "normodotata" (Adriano Giannini) e una donna con disabilità visiva non congenita (Valeria Golino). La pellicola è una bella testimonianza di "quotidianità", per chi vive una vita piena e impegnativa, umanamente e professionalmente, pur nella cecità. Leggi su superando

<http://www.superando.it/2017/08/29/il-colore-nascosto-delle-cose/>

939/17 - La sofferenza dei migranti in Libia nell'obiettivo di un fotografo

"Lavorare in Libia è stato molto difficile. Abbiamo documentato il traffico di esseri umani e la schiavitù, è stato sconvolgente", racconta il fotografo Narciso Contreras. "All'inizio abbia scattato pochissime foto, poi abbiamo stretto

rapporti con i trafficanti, i miliziani e altri personaggi chiave che ci hanno fatto intravedere questo mondo". Il fotografo messicano ha vinto il Prix Carmignac di fotogiornalismo del 2017 con un lavoro realizzato nel 2016 sul traffico di esseri

umani e sui centri di detenzione in Libia. In queste strutture uomini, donne e minori vivono in condizioni disumane e sono spesso vittime di abusi e violenze. Leggi su internazionale.it

<https://www.internazionale.it/video/2017/08/30/sofferenza-migranti-fotografo>

940/17 - Witness journal

"Witness Journal" è il primo mensile di fotogiornalismo online in Italia che si occupa di promuovere e diffondere la cultura fotografica e dell'informazione attraverso la rivista, la formazione e lo scambio a livello

nazionale e internazionale. Sul sito potete trovare progetti, workshop e reportage che l'associazione propone. Tra questi segnaliamo:

- il reportage "Progetto Alice" per un'educazione ecologica e interculturale di Maria Cardamone
- il reportage "L'esilio dimenticato del popolo Saharawi" di Giulio Di Meo.

Per saperne di più visita il sito <http://witnessjournal.com>

Commenti e inchieste

941/17 - I razzisti del web. Il mio dialogo con gli intolleranti

Uno scrittore affronta gli "hater" che ogni giorno popolano la Rete. Ecco il suo racconto. "Buongiorno Floriana, hai lavorato a scuola tutta la vita, c'è una foto che ti ritrae in un'aula, in piedi dietro bambini sorridenti con il grembiule azzurro. Nella tua pagina Facebook, qualche giorno fa, hai commentato la falsa notizia di un profugo che promette di sgozzare decine di italiani. Hai scritto che i migranti stanno "massacrando l'Italia e gli italiani" e che quel profugo merita di essere evirato - tu l'hai detto con termini un po' più rudi - e rispedito "su un gommone verso il suo paesaccio", con il suo stesso membro in bocca. Ti ho scritto, senza conoscerti - sconosciuto a una sconosciuta." Leggi su ristretti.it

<http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/i-razzisti-del-web-il-mio-dialogo-con-gli-intolleranti>

942/17 - Come fermare i moltiplicatori dell'odio

Non si salvano neppure le persone con disabilità, che non solo devono abituarsi a sentire nominare la propria disabilità come forma di insulto corrente, ma sono anche oggetto di aggressioni e violenze più spesso delle persone normodotate.

Leggi Chiara Saraceno su La Repubblica del 20 luglio 2017

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2017/07/20/come-fermare-i-moltiplicatori-dellodio29.html?ref=search>

943/17 - Perché abbiamo sconfitto l'ignoranza grazie a internet, ma rischiamo di morire di ignoranza grazie a internet

Eppure, con tutte le nostre capacità di informarci, continuiamo ad agire in modo non ottimale, come un ignorante. Perché? In breve: utilizziamo la stessa parola per due fenomeni diversi. Possiamo dire di aver sconfitto l'ignoranza combattuta dai nostri padri, cioè l'ignoranza informativa. Ma abbiamo scoperto, grazie a Internet, un nuovo tipo di ignoranza, molto più pericolosa: l'ignoranza elaborativa. Nell'ignoranza informativa, il problema è la penuria di informazioni. Nell'ignoranza elaborativa, il problema è la limitatezza di tempo rispetto alla sovrabbondanza di informazioni. Leggi su paroleostili.com

http://www.paroleostili.com/perche-abbiamo-sconfitto-ignoranza/?utm_content=buffer16e3b&utm_medium=social&utm_source=linkedin.com&utm_campaign=buffer

944/17 - Così Internet mette a rischio la nostra democrazia

La gente si informa sempre più sui siti e la curiosità batte l'approfondimento. I grandi operatori del web ne approfittano senza pensare alle conseguenze. La democrazia liberale rappresentativa e le sue antenate, forme di governo varie che nei secoli ne hanno determinato la genealogia, sono potute crescere solo perché i cittadini s'informavano leggendo le gazzette; queste ne lastricano la strada, a volte dritta e piana, spesso tormentata, talvolta macchiata del sangue, di chi l'ha voluta e di chi l'ha osteggiata. La democrazia ha bisogno, come dell'aria, di una stampa i cui padroni ultimi siano i lettori. Non a tutti i giornali, certo, s'addice tale qualifica, ma finché c'è una stampa di qualità, forte e libera, la democrazia vera, che abbisogna di elettori informati, vive bene.

<http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/cosi-internet-mette-a-rischio-la-nostra-democrazia>

945/17 - Crimini reali e percepiti: l'immotivata intolleranza italiana

I trend sui reati degli stranieri sono sotto controllo. Eppure il problema criminalità angosce il nostro Paese. Colpa dell'enfasi dei tg. E dei partiti xenofobi. Il razzismo ingiustificato spiegato con dati e percentuali.

<http://www.lettera43.it/it/articoli/cronaca/2017/08/21/crimini-reali-e-percepiti-limmotivata-intolleranza-italiana/213053/>

946/17 - Il nuovo giornalismo che vive di odio e copia i social

Non saprei dire con certezza se sono i giornalisti a guidare l'incanaglimento dei "social" o viceversa.

Probabilmente è un circolo vizioso, un inseguirsi a vicenda. Con risultati pessimi. I risultati sono due. Il primo è lo scadere oltre ogni livello di oscenità della stessa lingua italiana che dopo secoli di sviluppo rischia di imbarbarirsi. Il secondo è l'obnubilamento che questo linguaggio di aggressione e di odio inevitabilmente porta con sé. Il pubblico obnubilamento del pensiero ha delle inevitabili conseguenze sul funzionamento della democrazia e quindi anche sul dispiegarsi della libertà.

<http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/il-nuovo-giornalismo-che-vive-di-odio-e-copia-i-social>

947/17 - "Dopo la miseria portano malattie"

Amnesty International Italia ha espresso il suo appoggio alle associazioni Articolo 21, A mano disarmata, Progetto Diritti e Rete NoBavaglio, che hanno dato mandato ai loro legali di valutare la presentazione di un esposto-denuncia alla magistratura contro i quotidiani "Liberò" e "Il Tempo" per violazione dell'articolo 658 del codice penale ("procurato allarme") e della legge 25 giugno 1993, n. 205. Nel numero in edicola il 6 settembre 2017, il quotidiano "Liberò" ha titolato "Dopo la miseria portano malattie" e il catenaccio "Immigrati affetti da morbi letali diffondono infezioni...". Lo stesso giorno "Il Tempo" titolava "Ecco la malaria degli immigrati". Leggi su [pressenza.com](http://www.pressenza.com)

https://www.pressenza.com/it/2017/09/opportuna-iniziativa-titoli-dei-quotidiani-libero-tempo/?utm_source=feedburner&utm_medium=email&utm_campaign=Feed%3A+pressenza%2FcbtX+%28Notizie+di+Pressenza+IPA+in+italiano%29

948/17 - Furio Colombo: "il linguaggio dell'odio va sconfitto, bene l'iniziativa del Cnf"

Secondo Furio Colombo l'odio condiziona pesantemente la realtà ed espone la nostra società a grandi rischi. "Eventi come quello promosso dal Consiglio nazionale forense sono importanti e sono un buon inizio per trovare una soluzione alle derive del linguaggio dell'odio. Mi auguro che ciò che verrà fuori dall'incontro possa contribuire a evitarlo in futuro". Furio Colombo è un giornalista sensibile al tema che verrà affrontato dal G7 dell'avvocatura. Da sempre lo analizza e si batte contro odio e razzismo. Ma oggi sembra molto preoccupato, soprattutto per lo stato del giornalismo italiano.

Leggi su [ristretti.it](http://www.ristretti.org)

<http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/furio-colombo-qil-linguaggio-dellodio-va-sconfitto-bene-iniziativa-del-cnfq>

949/17 - Quando si fa politica con la cronaca nera

I telegiornali Mediaset danno più spazio dei telegiornali Rai alle notizie di cronaca nera. Lo fanno soprattutto quando è il centrosinistra a governare. E nel 2009 una vera e propria campagna di informazione ha aperto la strada al pacchetto sicurezza. Leggi su [LaVoce.info](http://www.lavoce.info)

<http://www.lavoce.info/archives/48784/si-politica-la-cronaca-nera/>

950/17 - Se la voce del dolore è una esibizione social

Eravamo rimasti alle persone sotto choc che crollano o fuggono o smaniano, quando era ancora impensabile che diventassero docili ingredienti delle infernali cucine della televisione del dolore. Leggi su [repubblica.it](http://www.repubblica.it)

http://www.repubblica.it/cronaca/2017/09/22/news/se_la_voce_del_dolore_e_una_esibizione_social-176161368/

Editoria, editoria sociale

951/17 - Salone dell'editoria sociale, "I volti del potere", Roma, 26-29 ottobre 2017

La nona edizione del Salone dell'editoria sociale è dedicata ai volti del potere e alla loro incarnazione nelle tante dimensioni della nostra vita: dalla finanza all'economia, dalla politica alla religione, dalla cultura al giornalismo, dall'arte al digitale, dalla criminalità organizzata alla medicina e alle tante altre sfere del vivere quotidiano. Nel corso degli anni, di questi ultimi anni, nuovi poteri si sono aggiunti a quelli vecchi, la dimensione globalizzata sovrapposta a quella nazionale. Il potere si è trasformato, adattandosi alle nuove condizioni politiche, sociali ed economiche e assumendo nuove sembianze - spesso invisibili e ingannatrici - di dominio, di violenza, di persuasione e di asservimento che vanno disvelate, denunciate, ribaltate. Con le tante iniziative (dibattiti, conferenze, presentazioni di libri) di quest'anno vogliamo aiutare a conoscere, analizzare e inquadrare i volti del potere e avere sempre più chiara conferma che dietro quei volti c'è la violenza contro la quale dobbiamo organizzarci e ribellarci.

Il perogramma a breve sul sito del Salone: <http://www.editoriasociale.info>

952/17 - Parlamento Ue approva nuove norme su libri per non vedenti

Un maggiore e più facile accesso ai libri e quotidiani per i non vedenti. E' questo l'obiettivo della nuova legislazione Ue approvata dal Parlamento europeo e che permetterà alle persone non vedenti o con disabilità visive avere un più semplice accesso a libri, quotidiani, riviste e altri materiali in formati quali Braille, audiolibri e stampa a caratteri ingranditi.

Le nuove regole prevedono eccezioni al diritto d'autore, permettendo alle persone non vedenti e alle loro organizzazioni di non dover più chiedere il consenso del titolare dei diritti per produrre libri in formato accessibile e altro materiale stampato, una migliore circolazione transfrontaliera ed un sistema di indennizzo opzionale per gli editori coinvolti.

Leggi l'agenzia ANSA

http://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2017/07/06/parlamento-ue-approva-nuove-norme-su-libri-per-non-vedenti_cbbd52b0-8697-419b-9f3a-660042198974.html

Formazione

953/17 - Comunicazione non ostile e fake news, siglati due Protocolli dal MIUR

La Ministra Fedeli ha sottoscritto due Protocolli d'intesa dedicati alla comunicazione non ostile e alla lotta alle fake news, nell'ambito dell'educazione digitale per studentesse e studenti. Il primo accordo è stato sottoscritto insieme all'associazione "Parole O_Stili", all'Università Cattolica di Milano e all'Istituto di Studi Superiori Toniolo di Milano ed è finalizzato a realizzare progetti di ricerca e di didattica sulla comunicazione non ostile nelle scuole, anche con iniziative per sostenere le docenti e i docenti nell'insegnamento del tema. Il secondo è quello con la Federazione Nazionale Stampa Italiana (FNSI). Si tratta del rinnovo del Protocollo legate ad attività nelle scuole per educare studentesse e studenti a riconoscere e smascherare false notizie in rete. Leggi tutto nel sito del MIUR

<http://www.miur.gov.it/web/guest/-/comunicazione-non-ostile-e-fake-news-siglati-due-protocolli>

954/17 - La comunicazione sociale e i social media per il non profit

Un corso promosso dal Centro servizi volontariato di Bologna in collaborazione con docenti ed esperti della Scuola di Scienze Politiche e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Comunicazione Pubblica e Sociale – Università di Bologna, partner dell'Università del Volontariato. Leggi su volabo.it

<http://www.volabo.it/16/corso-la-comunicazione-sociale-e-i-social-media-per-il-non-profit/>

955/17 - "Comunicazione pubblica. Trasparenza, accesso, semplificazione e digitalizzazione della P.A. per i servizi al cittadino"

Corso organizzato dalla associazione Comunicazione pubblica a Roma nel mese di ottobre. 15 giornate di sei ore ognuna, per un totale di 90 ore, sulla evoluzione della disciplina, la sua pratica, le norme, gli strumenti, le tecnologie, il linguaggio e la comunicazione di relazione, prevista anche una giornata di laboratorio pratico.

<http://newsletter.comunicatoriecomunicazione.it/newsletter/arc.html?cid=438711420&mid=321556271T&pid=7124973620A&uid=14027&exid=510>

956/17 - "Vagabondi delle stelle"

Il primo incontro di scrittrici e scrittori delle carceri in Toscana, a Firenze il 14 ottobre 2017.

Leggi il programma

http://www.ristretti.it/commenti/2017/agosto/pdf2/incontro_firenze.pdf

957/17 - Corso in comunicazione di genere: dieci lezioni per comunicare in maniera inclusiva

Quanto sono importanti le parole nel rispetto delle differenze? Si può imparare a comunicare in maniera efficace e inclusiva?

L'Associazione Culturale Dry-Art propone un corso per informare e formare sulla comunicazione di genere, indagando il tipo di trasmissione più appropriata delle differenze di genere. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la Casa delle donne per non subire violenza di Bologna, l'Università Primo Levi, il Centro delle donne, la Biblioteca Italiana delle donne e l'Associazione Orlando. Partenza il 6 ottobre 2017.

Leggi su bandieragialla.it

<http://www.bandieragialla.it/content/corso-comunicazione-di-genere-dieci-lezioni-comunicare-maniera-inclusiva>

Giornalismo

958/17 - "E' la medicina, bellezza!". Comunicare la salute nell'era di internet e delle bufale

Comunicare la salute oggi, così come sostengono le autrici del libro, significa maneggiare la complessità. Dall'Aids, alle questioni ambientali; dalla sicurezza e efficacia dei farmaci all'alimentazione, il testo affronta il tema della comunicazione di diversi temi legati alla salute e di come il ruolo del giornalista scientifico sia costantemente minato da interessi politici, economici e dalle false credenze e convinzioni dei destinatari delle informazioni. Leggi su dors.it

<http://www.dors.it/page.php?idarticolo=3010>

959/17 - Migranti e rifugiati, le sei regole per un'intervista corretta

Capire chi si ha davanti, usare termini giusti, rassicurare, fermarsi se necessario, rendere la storia in maniera onesta, evitare la "pornografia" del dolore. Rapporto di Carta di Roma e Osservatorio di Pavia. Leggi su redattoresociale

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/547267/Migranti-e-rifugiati-le-sei-regole-per-un-intervista-corretta?UA-11580724-2>

960/17 - Parlare di disabilità: quali sono le parole corrette da usare

Quali sono i termini corretti da usare quando si parla di disabilità? Chiariamo una volta per tutte cosa è giusto e cosa è sbagliato dire quando ci relazioniamo alla disabilità, perché le parole sono importanti e usarle nel modo corretto contribuisce alla costruzione di una società più inclusiva. Leggi su fanpage.it

<http://www.fanpage.it/parlare-di-disabilita-quali-sono-le-parole-corrette-da-usare/>

Newsletter e rassegne stampa sociali

961/17 - Newsletter sociali

Vi interessa rimanere aggiornati sui temi sociali e sociosanitari. Anziani, disabili, immigrazione, povertà, politiche sociali, carcere, dipendenze, terzo settore. Consulta il catalogo delle newsletter sociali italiane che arriveranno gratuitamente nella tua casella di posta elettronica. Scarica il catalogo

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/media/files/ultimo_newsletter_rassegne_e_agenzie_stampa_sociali_aggiornato_7ott2014.pdf

Novità in libreria e in edicola

962/17 - Paolo Pagliaro, Punto. Fermiamo il declino dell'informazione, Il Mulino 2017

L'epidemia che ha investito l'intero sistema dei media sembra inarrestabile, ma invece può essere arginata e persino sconfitta. Colonizzato dai social network, il terreno dell'informazione è minato da «post-verità».

Contano più le emozioni che i fatti. Più le suggestioni che i pensieri. Più lo storytelling che le storie. Più la propaganda che le notizie.

E dunque più le bugie che il racconto veritiero dei fatti. È un virus che infetta la rete, l'informazione, la politica - ridotta a comunicazione - e l'etica pubblica. Ma arginare e sconfiggere questa deriva si può. Leggi la scheda del volume

<https://www.mulino.it/isbn/9788815270498?>

[&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Il+Mulino%3A+Novit%E0+di+Sociologia+%5B5856%5D](https://www.mulino.it/isbn/9788815270498?&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Il+Mulino%3A+Novit%E0+di+Sociologia+%5B5856%5D)

963/17 - Il minore autore di reato: un percorso di lettura e filmografico

Percorso tematico del Supplemento alla Rassegna bibliografica infanzia e adolescenza, n. 1/2016. Realizzato da Marco Dalla Gassa, docente di Storia e critica del cinema, riflette sulla rappresentazione cinematografica della criminalità minorile, su come un reato viene messo in scena, quali dinamiche innesca, quali interpretazioni del mondo fa emergere. Moltissime sono le pellicole che trattano il tema della delinquenza giovanile, tanto da rappresentare quasi un genere a sé. A partire da Sciuscià (1946) di Vittorio De Sica, il contributo mette in evidenza come nei film che raccontano storie di minori o giovani che compiono reati, la

presenza degli adulti è una componente determinante, in termini di rispecchiamento e specularità, per offrire un quadro preciso delle storie narrate basandosi sulla dialettica degli opposti: la contrapposizione del mondo degli adulti vs quello dei ragazzi. Leggi su minori.it

http://www.minori.it/sites/default/files/supplemento_rass_1_16_autori_reato.pdf

964/17 - Il Corriere della sera lancia l'Insero 'Buone notizie'

Dalla metà di settembre il Corriere della sera sarà in edicola ogni martedì con l'insero settimanale gratuito "Buone notizie", che racconterà il terzo settore nelle sue moltissime sfaccettature. L'idea di un inserto dedicato al sociale viene da lontano come racconta la responsabile del progetto editoriale, Elisabetta Soglio: «Avevamo cominciato come per scommessa e un po' per sfida, nel 2010, inaugurando in Cronaca di Milano alcune pagine tematiche per stare più vicini alla città.

[ndr: Molte altre le esperienze avviate sui quotidiani in materia dagli anni'90 quando emersero i temi del volontariato, prima (90/95) e del terzo settore poi (95/00): dall'insero del quotidiano Nuova Vicenza uscite per un paio di anni alle pagine settimanali de La Nuova Ferrara ancora attive. L'esperienza più strutturata e durata vari anni fu quella delle pagine di carattere nazionale di Avvenire che curò l'insero "L'altro"].

<http://www.csvnet.it/notizie/le-notizie/notiziecsvnet/2482-il-corriere-della-sera-lancia-l-insero-buone-notizie-csvnet-tra-i-collaboratori>

965/17 - Populismo, di tutti e di nessuno

Nuovi studi sulla lingua e i linguaggi della politica al tempo del web. Antonelli indaga la retorica che esalta errori e brutalità, Veltri e Di Caterino svelano i meccanismi utili al consenso in rete.

- Giuseppe Antonelli, "Volgare eloquenza, Laterza

- Giuseppe A. Veltri, Giuseppe Di Caterino, "Fuori dalla bolla", Mimesis

Leggi le segnalazioni su avvenire.it

<https://www.avvenire.it/agera/pagine/populism-c961d32868cf4cd2adaabb9ae1e99320>

Ricerche e osservatori su media e temi sociali

966/17 - L'occupazione femminile e il linguaggio della stampa italiana

Un'analisi linguistica passa in rassegna come tre grandi quotidiani italiani hanno affrontato la questione dell'occupazione femminile negli ultimi anni. Leggi su ingenerere.it

<http://www.ingenerere.it/articoli/occupazione-femminile-come-ne-parla-stampa>

967/17 - Migranti. Cattive parole che aprono la strada al cattivo diritto

"Immigrati clandestini" e "soggetti la cui presenza in mare è finalizzata all'immigrazione clandestina": in quattro minuti di conferenza stampa, il Procuratore della Repubblica di Trapani parla dei migranti trasbordati dai barconi sulle navi delle Ong in mare aperto senza mai usare la parola "persone", "esseri umani", "donne e bambini in fuga", "profughi", "richiedenti asilo". Nel linguaggio burocratico sono tutti "soggetti" o "immigrati clandestini" e questo linguaggio disumanizzante e dissacrante (perché ogni essere umano è sacros, cioè unico e inviolabile) apre la strada alla deformazione della pubblica opinione, che di fronte agli "uomini di legge" che additano i "soggetti la cui presenza in mare è finalizzata all'immigrazione clandestina" correrà a chiudere porte, coscienze, cuori e senso critico. Il cattivo uso del linguaggio, troppo sottovalutato, è una parte importante del problema. E per "cattivo" intendo esattamente ed etimologicamente "prigioniero" del proprio pregiudizio, che replicato dai media e rimbalzato di bocca in bocca diventa stereotipato "linguaggio comune". Ma in questo caso il cattivo uso del linguaggio disegna anche la scenografia del cattivo uso del diritto

Leggi su ristretti.it

<http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/migranti-cattive-parole-che-aprono-la-strada-al-cattivo-diritto>

968/17 - Online 'Discorsi e reati razzisti, condotte discriminatorie. Gli orientamenti della giurisprudenza più recente'

Uno strumento di lavoro utile a tutti coloro (avvocati, operatori legali e attivisti) che sono impegnati nella lotta contro le discriminazioni e il razzismo e nella protezione legale delle vittime: è questo l'obiettivo del dossier 'Discorsi e reati razzisti, condotte discriminatorie. Una pubblicazione della associazione Lunaria curata dall'avv. Antonello Ciervo

Leggi tutto e scarica il dossier

<http://www.meltingpot.org/Online-Discorsi-e-reati-razzisti-condotte-discriminatorie.html#.Wcp5NF7dVk>

Riviste specializzate

969/17 - La rivista quadrimestrale Diritto, Immigrazione e Cittadinanza

Nata nel 1999 per iniziativa di ASGI (Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione), di Magistratura democratica e di alcuni docenti universitari, per diffondere la conoscenza del diritto dei cittadini stranieri ed approfondire le tante tematiche legate al fenomeno migratorio, pubblicata fino ad oggi dall'editore Franco Angeli di Milano, ha deciso di diventare accessibile ad un pubblico molto più ampio di lettori mettendo liberamente a disposizione i propri contenuti tramite un nuovo sito web:

<http://www.dirittoimmigrazionecittadinanza.it/>

Il primo numero (1/2017), interamente dedicato al tema della protezione internazionale, è on line qui:

<http://www.dirittoimmigrazionecittadinanza.it/indice-del-fascicolo-corrente>

970/17 - Ristretti, Periodico di informazione e cultura dal Carcere Due Palazzi di Padova, giugno 2017

La rivista Ristretti Orizzonto pubblica gli atti del 1° "Festival della comunicazione sulle pene e sul carcere, Bologna, 23 marzo 2017". A chi sta in carcere il termine è tristemente noto. Per chi sta fuori serve invece una spiegazione: "ristretto", nel linguaggio burocratico carcerario, significa "detenuto". Abbiamo scelto di chiamare così il giornale perché è certo che "dentro" si sta davvero stretti, ma in queste "ristrettezze" fisiche e spirituali vogliamo cercare di parlare mantenendo più viva che mai l'ironia. Leggi su ristretti.it

<http://www.ristretti.it/giornale/numeri/32017/index.htm>

Siti Internet

971/17 - FQTS. Nasce la Wikipedia del terzo settore

Quest'anno FQTS (la formazione per i quadri del terzo settore) si arricchisce di un nuovo strumento di partecipazione: grazie alla collaborazione di tutti (partecipanti al percorso di formazione e non), la grande enciclopedia Wikipedia sarà arricchita di una piattaforma dedicata appositamente ai temi del Terzo settore. Chiunque potrà inserire nuovi lemmi su Wiki Terzo Settore, mettendo a disposizione le proprie competenze. I docenti e i tutor di riferimento di FQTS saranno sempre disponibili a fornire aiuto o consulenza. Ogni volta che una voce verrà inserita nella piattaforma di Wiki Terzo Settore, i partecipanti di FQTS riceveranno una comunicazione. Proprio come per Wikipedia, chiunque potrà modificare ed arricchire le voci che verranno inserite, con ulteriori approfondimenti ed esperienze.

http://wikits.fqts2020.it/index.php?title=Pagina_principale

972/17 - Nasce "Morning Future", il sito che parla del lavoro di oggi e domani

Realizzato da The Adecco Group, in collaborazione con Linkiesta.it e Vita, sarà una finestra sul mondo di domani, tra formazione e innovazione, welfare e inclusione. Dedicato a chi non si rassegna a un futuro peggiore del presente. Leggi su linkiesta.it

<http://www.linkiesta.it/it/article/2017/07/05/nasce-morning-future-il-sito-che-parla-del-lavoro-di-oggi-e-domani/34818/>

973/17 - Portale INPS, guida alle ultime novità

Cambia ancora il portale INPS: guida ai nuovi strumenti e alle funzionalità di navigazione online tra servizi e prestazioni, introdotti grazie ai feedback degli utenti in rete. Scarica la guida in pdf con infografiche per navigare nel sito di INPS

http://www.pmi.it/economia/lavoro/approfondimenti/160366/portale-inps-i-feedback-dei-lettori.html?utm_source=tagnewsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter+inps:+pmi.it&utm_content=2017-07-19+portale-inps-i-feedback-dei-lettori

974/17 - Fake news. "Dottoremaeveroche" il nuovo sito dei medici contro le "bufale"

Il sito avrà l'obiettivo di smascherare le "bufale" che riguardano la medicina e la salute. È il nuovo sito della Fnomceo, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, che sarà presentato ufficialmente il 23 settembre, a Mestre durante il Convegno scientifico che aprirà la due giorni di "Venezia in Salute". Leggi su quotidiano sanità

http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=53985&fr=n

975/17 - Cronache di ordinario razzismo

Il sito di Lunaria dedicato a news, approfondimenti, aggiornamenti e segnalazioni su immigrazione e antirazzismo. Visita il sito.

<http://www.cronachediordinariorazzismo.org>

Social network

976/17 - Pagina facebook servizi e sportelli sociali

La pagina curata dalla redazione sportelli sociali del Comune di Bologna informa sulle iniziative di Bologna in tema di servizi sociali ed emarginazione. Visita la pagina e seguici.

<https://www.facebook.com/SportellisocialiBologna>

977/17 - Un interessante blog sulla comunicazione

Vincos.it è l'interessante blog di Vincenzo Cosenza su tecnologie, social media, marketing, e relazioni pubbliche. Visita il blog

<http://vincos.it>

978/17 - INPS su Facebook: occhio alle fake news

Le fake news non risparmiano l'INPS online: un monitoraggio dell'istituto di previdenza ne ha rilevate circa una cinquantina su Facebook, che riportano notizie del tutto false utilizzando il nome o il logo INPS. Si tratta di pagine «generate da utenti estranei all'Istituto», che «non possono essere chiuse perché è impossibile risalire a un fondatore/amministratore», spiega l'istituto, sottolineando che nella maggior parte dei casi contengono «informazioni fake che non hanno alcun carattere di ufficialità e notizie fuorvianti». Leggi su pmi.it

http://www.pmi.it/tecnologia/software-e-web/news/158321/inps-facebook-occhio-fake.html?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter:+PMI.it&utm_content=29-06-2017+evidenza+inps-su-facebook-occhio-ai-fake

979/17 - Le migliori pagine aziendali su LinkedIn e come crearne una

Sanno catturare l'attenzione offrendo contenuti stimolanti e consigli intelligenti. Coinvolgono i loro stessi dipendenti come "brand ambassador". Interagiscono con i follower. Da Hays a Woolworths, passando da Nike e Hp, ecco le aziende top per capacità di engagement. Con i 10 consigli da cui prendere spunto. Leggi su repubblica.it

http://www.repubblica.it/economia/miojob/lavoro/2017/09/11/news/linkedin_pagine_aziendali_efficaci-175174013/

Tecnologie, digital divide

980/17 - Rapporto Agcom 2016: sale copertura digitale ma non è ancora sufficiente

Sale la copertura digitale ma ancora non basta per raggiungere la media europea. Il dato proviene dalla relazione annuale dell'Agcom illustrata alla Camera. La copertura nazionale con le reti a banda ultralarga nel 2016 è arrivata nelle case al 72%

dal 41% del 2015. Per internet l'Italia resta penultima in Europa con appena i 60% di popolazione che usa il web. Dopo 10 anni nel 2016 le telecomunicazioni tornano a crescere, con ricavi in aumento dell'1,5%. La spesa di famiglie e imprese in servizi Tlc mostra un incremento vicino all'1% contro un -1,8% nel 2015.

Nel 2016 si registra per la prima volta un 'sorpasso' dei ricavi da servizi dati su quelli da servizi voce. In ripresa anche il settore televisivo, mentre nel mercato dei media 'la stampa evidenzia i segnali di maggiore sofferenza' e 'i quotidiani continuano a mostrare il declino strutturale'. Leggi su regioni.it

<http://www.regioni.it/newsletter/n-3199/del-11-07-2017/rapporto-agcom-2016-sale-copertura-digitale-ma-non-e-ancora-sufficiente-16868/>



Perché questa newsletter?

"E' più facile che un cammello...che una assistente sociale trovi il tempo per leggere...e scrivere". Questa immagine tratta dal blog di Prospettive sociali e sanitarie racconta bene la sorte di queste funzioni che, molto praticate nel terzo settore (...la documentazione un po' meno...), anche se non sempre con esiti di qualità, trovano molta difficoltà a diventare strumenti del lavoro sociale nei servizi pubblici e non rimanere funzioni accessorie, legate alla disponibilità ed iniziative dei singoli operatori o di dirigenti illuminati.

Ci sono su questo ovviamente anche delle ragioni di cui tenere conto, come la variabile tempo, l'aumento delle situazioni di difficoltà sociale...di utenza in sostanza, la fase di crisi, la natura stessa carica di ambiguità del lavoro sociale. Ma ci sono anche resistenze al cambiamento che inevitabilmente l'informazione e la documentazione propone e sottolinea.

Con questa newsletter a cadenza bimestrale e a valenza sia informativa che documentativa, si intende dare conto, soprattutto agli operatori, di cosa si muova in Italia su questi ambiti, dando attenzione ad una ventina di tematiche che sono elencate nella prima pagina di ogni numero: si va dal rapporto tra biblioteche e welfare, alle novità in tema di riviste, siti, newsletter, centri di documentazione. E ancora le tecnologie, i social network, il digital divide. Attenzione anche per l'editoria in campo sociale, al ruolo del giornalismo, alla radio, alla tv, al cinema, a come i media affrontano le questioni dei servizi sociali e della marginalità in genere.

Le notizie pubblicate trattano di temi specificatamente sociali, ma anche di come il dibattito sul/nel giornalismo o sulle tecnologie e ancora sui media o l'editoria, costituisca uno sfondo imprescindibile su cui avere alcune conoscenze per sviluppare coerentemente queste funzioni anche nell'ambito dei servizi sociali.

Un invito a leggere, a documentarsi, a scrivere, ad essere curiosi.

Avvertenze e privacy:

- I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.
- Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali: Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni.
- Per cancellarti da questa scrivi a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it con oggetto "cancella InfoDoc"

La newsletter ha periodicità bimestrale, diffusione gratuita

Per iscriversi: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Gli arretrati: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/80083>

Newsletter InfoDoc

Informazione Comunicazione Documentazione in campo sociale

a cura di Andrea Pancaldi, Annalisa Bolognesi, Michele Legnini redazione sportelli sociali Comune di Bologna,

Area benessere di comunità, Ufficio di Piano

tel.051-2193772, redazioneportellosociale@comune.bologna.it

diffusione gratuita a cadenza bimestrale

chiuso in redazione: 2 ottobre

Le tre newsletter gratuite prodotte della redazione sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>